
RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 1, co. 16, della L 9 gennaio 2019, n. 3
dell'art. 14, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Alla Direzione Nazionale del Partito politico
Coraggio Italia*

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio al 31.12.2023

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio di Coraggio Italia (di seguito il Partito), redatto ai sensi dell'art. 8, co. 2, della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il rendiconto d'esercizio di Coraggio Italia al 31.12.2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione come illustrati in nota integrativa e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Partito politico al 31.12.2023.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto al Partito in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione sul fatto che il rendiconto d'esercizio al 31.12.2023 evidenzia un deficit patrimoniale, pari ad euro 1.347.779, realizzato nell'anno precedente e parzialmente ridottosi per l'avanzo di gestione dell'anno corrente, pari ad euro 96.774. Nella relazione sulla gestione sono indicate le cause che hanno determinato tale squilibrio patrimoniale-finanziario ed in assenza di un quadro normativo che impone la ricostituzione del capitale del Partito entro un determinato arco temporale, il Tesoriere ha descritto le azioni anche di natura straordinaria da intraprendere per riportare in equilibrio la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito politico.

In particolare, il Tesoriere evidenzia l'opportunità di valutare delibere in merito all'apporto degli eletti, mediante l'attuazione di quanto disposto dagli artt. 6 e 20,

co. 4, dello Statuto vigente del Partito politico, o ad altre forme di contribuzione straordinaria previste dallo Statuto.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale circostanza.

Responsabilità del Tesoriere per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità del Partito di continuare ad operare come ente in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità dell'attività politica nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Partito o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate

nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Partito;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa contenuta nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Partito cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

§ § §

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.
Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lett. e), D. Lgs. 39/2010.

Il Tesoriere è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Partito politico "Coraggio Italia" al 31.12.2023, incluse la sua coerenza con il relativo rendiconto d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto d'esercizio del predetto Partito politico al 31.12.2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto d'esercizio del Partito politico "Coraggio Italia" al 31.12.2023 ed è redatta in conformità delle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lett. e), D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività del partito e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Venezia, 28 maggio 2024

Enrico Bressan

(firmato digitalmente)